



Il flash del mese

Bonus IRPEF d.l. 66/2014

COSA È IL BONUS

Il **decreto legge n. 66** del 24 aprile **2014**, tra le varie misure, ha previsto all'art.1 l'erogazione di un credito riconosciuto per l'anno 2014 ai titolari di redditi da lavoro dipendente.

CHI LO RICEVE

Ne usufruiscono gli amministratori **destinatari di un'emissione di competenze stipendiali mensili** in possesso dei requisiti di reddito previsti dal decreto.

Non si ha diritto al credito nel caso in cui le detrazioni per lavoro dipendente siano di importo pari o superiore all'IRPEF lorda. Le detrazioni diverse da quelle per lavoro dipendente, ad esempio per carichi di famiglia, non influiscono sul diritto a percepire il bonus.

IMPORTO

L'importo del bonus per il 2014 è di **640 euro** per gli amministratori titolari di redditi complessivi nel 2014 non superiori a 24.000 euro. Oltre i 24.000 l'importo diminuisce proporzionalmente, fino ad annullarsi per redditi pari o superiori a 26.000 euro.

COME SI CALCOLA



Il diritto a percepire il bonus è attribuito in base al reddito complessivo e ai giorni lavorati.

Poiché il reddito complessivo all'entrata in vigore del decreto non è ancora consolidato, NoiPA utilizza per l'eventuale riconoscimento lo stesso **reddito previsionale** determinato mensilmente per l'attribuzione delle detrazioni per lavoro dipendente e per familiari a carico.

Tale reddito previsionale è individuato come l'importo maggiore tra:

- **imponibile presunto**, pari alla sommatoria degli importi già percepiti e della proiezione dell'imponibile del mese in pagamento fino a fine anno.
- **imponibile indicato** dal dipendente e inserito nel sistema dagli Uffici responsabili del trattamento economico
- **imponibile certificato da NoiPA** sul CUD 2014, o di anni precedenti in caso variazioni effettuate sulle detrazioni, in assenza di imponibile indicato dal dipendente.

Il diritto a percepire il bonus viene verificato ogni mese da NoiPA in base al reddito previsionale definito.

Variazioni mensili del reddito previsionale possono comportare la sospensione dell'erogazione del beneficio o l'attribuzione del bonus fino ad allora non riconosciuto.

Il credito spettante per l'intero anno 2014 viene ripartito da NoiPA, in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni erogate a partire dal mese di maggio 2014. In questo modo, ad esempio, un dipendente con un rapporto di lavoro attivo nell'intero anno percepirà l'importo spettante distribuito in otto mensilità.

In fase di conguaglio fiscale di fine anno sarà rideterminata l'effettiva spettanza in base al reddito complessivo e ai giorni lavorati. Eventuali somme, a credito o a debito, saranno recuperate.

ESCLUSIONE E RINUNCIA



L'amministrato che chieda la sospensione dell'applicazione in via ordinaria delle detrazioni per lavoro dipendente o di calcolare la **tassazione mensile ad aliquota fissa** viene escluso anche dall'erogazione del bonus.

L'amministrato, inoltre, può richiedere a NoiPA, **unicamente tramite apposita funzione self service**, di essere escluso dall'applicazione del bonus. Tale funzione di rinuncia sarà resa disponibile a breve sul portale NoiPA e ne sarà data opportuna comunicazione.

Si precisa che, in caso di rinuncia, le eventuali somme già percepite, se non recuperate dall'Ufficio responsabile del trattamento economico a fronte di esplicita richiesta del dipendente, saranno recuperate automaticamente in fase di conguaglio fiscale di fine anno o con la dichiarazione dei redditi.

COME VISUALIZZARE IL BONUS



Nel cedolino il bonus è indicato nella sezione “Altri assegni” alla voce “**Credito Art.1 D.L. 66/14**”.

Il sistema provvede mensilmente a comunicare ai beneficiari, nella pagina privata del portale NoiPA, nella sezione “**Le mie notifiche**”, il **reddito previsionale**, su cui è determinato l’importo del bonus.

La stessa comunicazione viene fornita anche agli amministrati per i quali il bonus non è corrisposto in quanto, nonostante il **reddito presunto** sia inferiore a 26.000 euro, l’**imponibile indicato dal dipendente o certificato nel CUD 2014**, considerato ai fini della determinazione del **reddito previsionale**, risulta superiore a tale limite.

PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO DELLA SCUOLA E VOLONTARIO DEI VV.FF.



Per queste categorie di amministrati, destinatari esclusivamente di retribuzioni occasionali, il sistema NoiPA ha provveduto comunque all’erogazione del bonus, fermo restando che, anche per questa tipologia di personale, sarà possibile richiedere in modalità self service la non applicazione del beneficio.

In considerazione della particolarità del trattamento economico previsto per queste categorie di amministrati, a fronte della rinuncia al bonus fiscale, le eventuali somme già percepite potranno essere restituite solo con la dichiarazione dei redditi.